IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 361

Centesimi 5 in tutto il Regno

GIOVEDI' 31 DICEMBRE 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'ANNO 1914 IN ITALIA

L'anno che si chiude è stato indubbiamente di agitazione anche per l'Italia, per quanto i bassi e delle nuvolaglie le abbiano risparmiato insolabili uragani di sangue e di disastri.

Durante il corso del 1913 già si avvertiva nettamente passo una certa agitazione economica.

Non però in conseguenza della guerra libica, come generalmente i socialisti, al loro per solito, vogliono far credere, ma per il fatto che in prima linea avevamo una crisi interna di sovraproduzione e la difficoltà di reperire mezzi monetari e finanziari necessitati da tutte l'Europa e dall'Amerika e quindi e dopo la guerra libica, ancora più che durante, quando parallelo tutti i mezzi disponibili per la protezione di vedere la conquista e ottenere estendersi dalla possibile balcanica e tanto e quasi il nostro continente.

I primordi del 1914 non si presentavano quindi di completamente soddisfacenti dal punto di vista dell'economia generale, del nostro paese della finanza delle Stato. Tuttavia la crisi appariva ancora limitata alle classi più agiate.

Il ritorno di Salandra Giolitti, come più tardi di Salandra a Sonnino, e di Orlando a salvarne, in quanto possibile, il passo e le classi lavoratrici dalla piena sempre, a disperdere in compagine del bilancio.

Durante il primo semestre del 1914 si ebbero indizi i primi sintomi di un miglioramento della situazione economica del paese e si aveva di ritorno di parecchie centinaia di milioni, specialmente dell'Erario.

Senonchè sembrava, durante il primo mese del secondo semestre la situazione europea si aggravò imprevedibile e la necessità in cui venne a trovarsi l'Austria-Ungheria di chiudere i confini e provvedimenti adottati alla Serbia dopo l'assassinio di Sarajevo.

Così dal 28 luglio s'iniziò la crisi che scoppiare alla più grande guerra che registri la Storia, travolgendo gli Stati in una vasta, profonda crisi economica e finanziaria, che, in misura e proporzioni anche dagli Stati neutrali, separati per la interruzione dei traffici da e per i grandi paesi belligeranti.

Dopo le prime settimane dello stato più serio, l'Italia ritrovò il suo equilibrio economico, avendo una parte delle industrie che erano state più direttamente colpite e ristabilendo la quadrato — ma pure lieve — traffici momentaneamente ridotti per la sopravvivenza per le merci, soltanto dal Governo, riuscirono in gran parte ad evitare il maggiore pericolo, il commercio usuraio, e ed efficace la a tal uopo il provvedimento le Banche le quali largheggiarono nel credito con prudenza somma.

Onde la quieta disunione di Governo potè da un canto evitare il grave disordine di incertezza — mediante il quale si ritornerà alla stato normale con il 31 marzo — ed dall'altro rivelarsi al paese per chiedergli il prestito di un miliardo al meno dal 4 %.

Augurando al nostro paese di poter conservare non cause e con dignità e senza pregiudizi di alcune del suo avvenire, i benefici che può trarre al termine della terribile presente conflagrazione, onde gli sia possibile di superare meglio e più presto degli altri le conseguenze della crisi immediate, ricordiamo un lungo cenno degli avvenimenti più salienti della nostra politica interna nell'anno che muore.

***

Nel gennaio ebbesi l'aggravio della tassa di fabbricazione sugli alcool elevata a 320 lire l'ettolitro, la valutazione di 4 milioni annuali. Presidente del Consiglio di Grecia, la promulgazione del nuovo ordinamento politico, militare, giudiziario, amministrativo per la Libia e l'ordinamento del Dodecaneso.

Il 2 febbraio il Consiglio dei Ministri concretava i provvedimenti finanziari: i 9 progetti saranno presentati alla Camera dei deputati alla quale fra pressa, tutti il conto delle spese per l'impresa di Libia ammontanti a 1 miliardo e mezzo, 40 di 8 milioni e la pubblica discussione del relativo disegno di legge.

Lo stesso giorno giungeva in Roma S. A. il Principe Ereditario di Svezia, ospite del Re d'Italia.

Il 4 febbraio a Londra si riunivano i delegati delle Camere agricole, per la costituzione di una Camera agricola, per la costituzione di una Camera agricola, per la costituzione di una Camera agricola

I sottoscrittori per ciascuno di numerario, quando avranno rinvasato tutti i loro risparmi nel nuovo libretto.

La norma dell'art. 7, per cui « è diritto ottenere dagli istituti mutuatari al pieno di lire 50 fino ad un mille diminuendo di 5 lire sul prezzo di costo delle cartelle, e rimanendo all'interessato quello di un prezzo — costituisce il maggior assenso di tranquillità per quei timidi che si preoccupano di non poter far fronte ad improvvisi obblighi eventuali.

Così dicasi anche riguardo alle cauzioni. Il portatore ottiene per cui esse sostituti al vincoli della nuova cartella, la quale, per la sua speciale natura, non incontrare, rappresentata un giusto corrispettivo per i contraenti, ogni difficoltà in caso di vendita della suspensione parziale dei pagamenti, quando le Banche potranno, in base alla legge, valersi anche degli istituti di emissione, obbligati dalle nuove disposizioni a fare il risconto anche per la garanzia di tanti la circolazione.

Le attività avranno una tracciata il portico ottocento che darà così Samaritana ed il pubblico ha dispiaciuto in gran parte i timori economici dell'agosto, per cui molti capitalisti avevano ritirato i loro depositi avevano avvi i suoi benefici effetti rialzando il credito nuovo della carta e che ha la via importantissima per la diminuzione delle merci stesse. Potrebbe questo ministero di Banca e di credito di alcuno — non avendo un ragione di lamentarsi. Ripetiamo la Banca Nazionale non avrà ragione non saranno da stamenare che i vantaggi; ma questi non trappo non si lettori, erran resi esperti. Il quale ministero, per la sua natura, non può essere di vivere e giovarsi, perchè sia d'uopo ricorrerli.

Gilberto Turati.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 contiene:

Legge che assegna a Roma il 4 Novembre 1915 l'esercizio provvisorio del bilancio dell'entrata e della spesa del Fondo per l'esercizio finanziario 1914-915.

R. D. concernente l'accesso delle cittadinanze al distretto ed al comune.

R. D. che annulla assenza per vari anni e scaduti.

Decreto.

Sulle, e R. D. per lo scioglimento del Cons. com. di Calasca (Reggio Calabria)

R. D. che autorizza la costituzione del Consorzio autonomo delle provvidenti di Modena.

Aumento del numero dei membri addetti di Legislazione.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. del Tesoro della Guerra e della Marina.

Dalle Provincie

E PUBBLICATE per telegrafo — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 30. — La Commissione per la nomina straordinaria straliani ieri in sede di convocazione ha dichiarato ineleggibili gli assessori Bonfanti, Filippini, Rigamonti, Schiavi ed i consiglieri Forlanini, Nulli, Stevali, Sacchi, Gherardi.

Quasi per tutti vige la ragione che non sospendendo del Comune e da certi consiglieri del Comune. In seguito alla decisione della Commissione straordinaria il signor Colombo Giuseppe, Gustavi Angelo, Galiano Riccardo, Bernardi Ettore, Bonfanti Ettore, Rigamonti Antonio, I colpiti si rivolgeranno anche alla Corte d'appello.

Genova, 30. — Il Consiglio comunale di Genova approvò un ordine del giorno a favore della Commissione straordinaria per la nomina dei membri addetti di Legislazione.

Si è stabilito che il giorno 23 corr. l'autorità del potere sospenderà una grande quantità di stoffa da fabbrica a cominciare dalla Commissione straordinaria a cui spettano l'assenza la ordinare ogni che varia la Commissione. Si è stabilito che di due milioni alla stagione, la stessa della indagini.

Brescia, 30. — Il Consiglio comunale ha deliberato di concorrere alla sottoscrizione del prestito nazionale con la somma di 100 mila lire.

Dalla forte somma sottoscritta dagli altri Istituti, e di credito, la Banca diretta ritirare la sua domanda di 2 milioni.

Bologna, 30. — Il giorno 28 corr. nominato dal Governo il nuovo Consiglio comunale di Bologna, che è composto di 60 consiglieri, 30 dei quali appartenenti alla lista democratica e 30 alla lista costituzionale.

Il Consiglio della Società Scuderia dell'Associazione nazionale italiana per il miglioramento del bestiame dirigere le imprese allevamenti ecco il programma esteso a Ferrara contenuto in un telegramma presidente alla Camera. Federazioni di allevamenti che oltre ad essere numerosi ed agli interessi della razza equina, hanno anche un programma economico. Durante cento vie allevamento e di cavalli, che si sono distinte per il buon conto di una delle principali gare italiane ».

— Si è costituita a Bologna la Società anonima cooperativa politica nel senso di Gruppo Nazionale liberale.

Il quale non simulazione, ma differendo dal partito nazionalista conservatore e si unirà invece ai democratici.

— Il segretario della lega insorti ieri di Empoli accompagnato da una commissione di operai si recò dal sindaco Morloni del gruppo parlamentare socialista e stavolta vento agli dall'on. Cabrini. Il segretario della lega ha esposto al Ministro le ragioni della presentazione dei tre insorti ferroviari nei riguardi dell'applicazione della disposizione a proposito della quale si è chiesto spiegazione non vicino risulta avere preso parte della mobilitazione. Il ministro ne prese nota dando della stessa, ieri, Cabrini ha trovato giusto la legittima preoccupazione dei ferrovieri, promettendo che fra poche giorni riceverà la proposta della Commissione di assistenza, che è in corso di studio. Certo, così la questione potrà essere risolta prima che il treno sia di nuovo in moto.

Nel pomeriggio dello Commissione è stata ricevuta dal ministro della Commissione, la quale ha esposto le sue richieste e perfezionato le forme del trasferimento Viareggio, Montecatini, Massina e Pubeva.

Il ministro ha promesso di esaminare le pratiche con attenzione.

Italia Meridionale

Napoli, 30. — Una vera epidemia serpeggia da vari giorni nelle classi degli scaricatori di bigonne.

Il lungo ozio dei lavoratori del porto, dovuto alla forza del Lavoro gli scaricatori di bigonne e marinare in che scioperano, ha fatto aumentare il numero di casi sempre stati fra di essi, ma con ora assai accentuato. Si tratta di una malattia all'orrore del pirovolo *Serra Croce* è certa questione fra i due gruppi per vincolare il bigonne. Si deve rimiare una Commissione di conciliazione.

Napoli, 30 — Il vs Nuova Foggiarola tra' salvo. Si tratta per vero di un piroscafo di 1000 tra in mezzo alla via, sempre bruscamente ed acuti a stazione di Napoli, ed è stato subito rimorchiato a Bacoli e di rovesciò Giuseppe Serra, che sono stati riscavati ed all'ospedale quelli che ne hanno bisogno.

Brindisi, 30. — E' arrivata la moglie di Enzo Bettiza, che è stata ricevuta dal Re. Ieri è stato visitato in quella città finchè la salma non sarà tornata in Albania.

(S) **Taranto, 30** — Alle ore 11.30 sono partiti per Bari, diretti proseguiranno per Roma, il Sottosegretario di Stato per la Marina, on. Ferraris, il Maresciallo Di Cilo Admiraglio, salutati alla stazione dall'on. Di Palma, dal Prefetto, dall'Ammiraglio e dal Sottoprefetto.

Isole

Termini Imerese, 30. — In questa galleria presso la stazione ferroviaria di Trabia è avvenuto un grave straordinario straziato da un treno. Non è stato possibile identificarlo.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono assolutamente prive di fondamento le voci che corrono circa il ripristino provvisorio, del servizio in numerosi altri centri, non indicati oggi 31 Dicembre.

Cecchelli, con Genova.
Grotini, con Genova e Maddaloni.
Ancona, con Genova e Napoli.
Toscana, con Cagliari e Napoli.
Duca d'Aosta, con Genova, con Cagliari e Palermo.
Roma, con Maddaloni.
Porto di Alessandretta, con Palermo e Vittoria.

NOTE AGRARIE

Un pensiero dell'on. Ugo Pateri. — « Questo dovrebbe essere, secondo il nostro modesto avviso, il problema agricolo in vera politica sotto e fosforo per il nostro paese.

Disgrazia stiferi di truccata per sfuro. — Nella provincia di Bari, in questi giorni, si sono avuti ben sei casi di morte per disgrazia stiferi, e altri due hanno superato la tanto decantata media di 35 - 40 settimane di convalescenza per cui dovranno stare a letto.

Ne vogliono citare una sola, ed è stato di morte che segnò tutti gli altri.

Il 4-8 casi del tanto deplorato e compianto Pietro Scaglione, Sindaco di Bari, e Cavaliere, Ufficiale Agricola e di *Ronchi* *Sopra* nel Brindisi.

Il Sindaco, ottimo cittadino, amante di studi e di lavoro e sempre e coscienziosi, sopravvisitò col notevole ufficiale Giuseppe Fabbri (figlio) pure agricolo, ottenere la incredibile produzione di 32 stiferi di frumento per ettaro, e di 1000 chilogrammi di uva per ettaro.

Ne ingiunse che ne vuole, ed a studio di morte che segnò tutti gli altri.

Ed è il caso del tanto deplorato e compianto Pietro Scaglione, Sindaco di Bari, e Cavaliere, Ufficiale Agricolo

La guerra in Europa

DIARIO

30 luglio — Morte dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
31 — Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 — La Russia dichiara alla Prussia che non può disinteressarsi della Serbia.
28 — Se la Germania dichiara la guerra alla Russia, anche la Francia.
— Mobilitazione russa al confine austriaco.
— L'Austria mobilita alla frontiera russa.
— Inizio della ostilità con la Serbia.
— Guglielmo II invita il Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 — Mobilitazione generale russa alla Francia, l'Italia, dichiara la sua neutralità.
— Il bollettino prussiano nel Belgio e altrettanto Lingi.
— L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
— Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.
— Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Reno e Philippeville in Algeria.
— L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
— Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
— Lingi si occupano dei tedeschi.
— Operazioni austro-tedesche nella Polonia
— I francesi occupano Altkirch e Thann.
— Gli inglesi occupano la costa del Togo.
2 — Battaglia di Mulhouse in cui tedeschi e francesi i quali sono sloggiati da quella città.
— Avviatasi tedesca oltre Liegi.
19 — Dichiarazione di guerra del Giappone e della Francia all'Austria.
23 — La Germania vuole alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau con Rodi.
26 — Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
17 — Nell'Adriatico viene affondato un piroscafo incrociatore austro-ungarico.
18 — Le truppe tedesche entrano in Bruxelles.
— Le truppe austro-ungariche entrano in Serbia occupando Sabacz.
— I tedeschi si avanzano del Kronprinz sentrano in Francia presso Longwy.
— Il comando del Principe Roberto di Baviera entrano in Francia a Longwy.
23 — I russi occupano Insterburg (Prussia).
24 — Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
25 — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
26 — Namur gross dei tedeschi.
27 — Gli austriaci respingono i russi a Krasnik.
— Il piccolo incrociatore *Magdeburg* viene fatto saltare coi suo equipaggio.
— Gli austro-ungarici lasciano Sabatz.
29 — L'Alto Comando francese richiama presso l'esercito dell'Alsazia-Lorena i due terzi rimasti nella linea a nord ovest della Mosa.
— Abbandono della città di Bruxelles.
30 — Occupazione tedesca di Longwy.
— I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
27 — Dopo vivi combattimenti durati un giorno un tutto il fronte la forze francesi con i loro assalti falliti gli inglesi sono respinti oltre la linea Mons-Condé.
28 — Combattimento navale presso Helgoland tra molte navi inglesi e tedesche. Due tedeschi e tre prossi incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi danneggiate.
— I tedeschi attaccano il Congo belga.
29 — Grande vittoria tedesca sui russi presso Tannenberg.
— Occupazione tedesca di Soissons.
30 — Vittoria russa a Lowpol.
— Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
— I russi occupano Lowpol.
— Combattimenti fra Russia dalle Marne a Varsavia non regolarmente dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi nella regione del Dniester, con vantaggio per russi. Ritirata russa dalla Prussia orientale nelle territoriose russe.
2 — Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
3 — I francesi occupano Compiegne.
5 — Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sommergibile tedesco.
8 ottobre — I tedeschi si ritirano combattendo sempre i russi al di qua del Niemen.
6 — Capitolazione di Anversa.
7 — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
4 — Il contorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
— Un incrociatore giapponese è affondato da Kiao-Cheu.
20 — Morì turche nel Mar Nero bombardano inaspettatamente Theodosia presentano.

Appendice del POPOLO ROMANO 20

Anima incompresa

di

VASTH RICONARD

Edizione G. SCIPIONE FRASCHETTI

XIII

Mentanale sottonale.

— Il vostro silenzio non è che truppe sleepato. — Almeno — ingiunti certamente, ne sono sicuro — grazie ma mia figlia. Io vado ad intervenire subito un discorso che mi aspetta. — Ad ogni modo vi sono grato del vostro interessato ed amichevole ufficio.

L'ingegnere non avea altro da dire: salutò ed uscì.

La salma di Mentanale non era che apparenza. In realtà soffriva orribilmente al pensiero che la sua figlia vera... e la colpa non poteva essere che di lui che l'avea lasciata troppo libera di sè.

L'idea gli balenò improvvisa, e lo fece rimanere sedutto sulla stessa sedia per alcuni minuti.

Avrebbe voluto precipitarsi per la strada e rincorrere quella povera incontrollata, ma, nella sua miseria, pensava di conciliare Aldo vergogna e dolore.

Che avrà detto?

dosi a aiuto porti russi ed abbandonò altresì alcune posizioni.

21 — **Gli incrociatori inglesi *Semile* e *Hermes* affondati.**

5 novembre Scoppia aperta ostilità tedesco nel Mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondano dai.

6 — Rottura della relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa mentre la Turchia, Russia, Inghilterra, Francia incrocino a nel golfo di Cossa.

7 — Il piroscafo bombardato e occupato Alexandro nel Mar Rosso.

— Il grande incrociatore tedesco *York* affonda urtando in una mina presso.

8 — Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth e Lowestoft.

9 — Capitolazione di Kiao-Ceu si giapponesi.

10 — Il Montenegro dichiara guerra alla Turchia.

11 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.

12 — Nuovi tedeschi bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

14 — Ritirata generale austro-ungarica dalla Serbia; i torpiniere tedeschi affondano.

16 — I russi occupano Czernowitz.

21 — Ritirata generale dei tedeschi dalla Polonia russa.

DALL'OVEST ALL'EST

FONTE GIORNALI

(6) Sorisse, 30. — Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quartiere Generale in data 30 novembre:

— Sul teatro occidentale della guerra intorno alla fattoria di Lizy, a nord-ovest di Soissons, dopo un sorpresi da un attacco, dovemmo sgombrare il suddetto sacco.

Tempesta ed sfuggirci hanno cagionato finora alle posizioni dei nostri in Fiandra e nel nord della Francia.

La giornata è nuvolosa generalmente sfavorevole al nostro del fronte.

Sul teatro orientale della guerra, nella Prussia Orientale le operazioni fanno la regolare via.

In Polonia, a destra della Vistola, la situazione è immutata. Sulla sinistra della Vistola la Vistola si è estesa ed un del settore della Bzura fu presa.

Del resto i combattimenti continuano nella regione della Bzura, ed ostacoli ad est, come pure presso Lowicz e Skierniewice.

Secondo comunicati ufficiali scambievole che Lowicz e Skierniewice non sarebbero in nostre possesso. Secondo notizie private tutte queste città sono in nostri.

Sulla Bzura e Rawka il nemico diede prova di molta energia.

Sul fronte austro-ungarico nulla di importante.

Nella Serbia occidentale gli austriaci si avanzano in Bosnia presso Tuzla e Zvornik.

Nella Serbia centrale i tedeschi si avanzano a sud-est di Semendria, sulla strada Semendria Kragujevatz.

Dalla Lys all'Oise niente da segnalare.

Nella regione a sud-ovest di Verdun impegnate il nemico ha mantenuto con successo di attività che si è tradotta in attacchi violenti contro le posizioni nemici ed quale la nostra artiglieria prese un efficace contenere rapace: in Argonne abbiamo leggermente progredito nella regione del Four de Paris.

Tra la Argonne e la Mosella comunicaggiamo un attacco nemico, immediatamente respinto, sulle alture della Meuse.

Dalla Mosa il nemico ha pronunciato alle Teie de Feux un attacco che è stato respinto.

In Alta Alsazia osservazione e tentre pesanti. L'artiglieria pesante ha ridotto al silenzio i nostri tedeschi che bombardavano Aspach La Haut.

MORTE A RIPOSO DI GENERALE (6)

(6) Parigi, 26. — Il primo reggimento del volontari italiani, forte di 2.500 uomini, si comanda del colonnello Peppino Garibaldi, che è coadiuvato dal figlio Ricciotti. Appena fu costituito nella posizione della Belle Ecole avevano difeso con estrema violenza. L'estrema delle Argonne. Essi si mantennero in quelle posizioni al sacco dal battaglione comandato dal maggiore Longo, feglarono per sogliere le alture congregate. Ieri mattina, di buon'ora, dopo una notte di pioggia incessante, i tedeschi ripresero all'assalto con un violento attacco. Dopo una lotta accanita durata per gli italiani vinsero i alloro. Il combattimento alla baionetta durò un'ora.

Fino primo di mezzogiorno i garibaldini si opposero all'alba dovette ritirarsi in ordine sparso, ma non occupare, quando con enorme fragore quella parte della vinnera, lungo circa 250 metri, che i tedeschi avevano abbandonato.

Molti garibaldini che già vi si trovavano furono uccisi dalle loro granate.

Il generale francese che comandava l'azione fece rappresentare alla ambasciatore a Roma il reggimento, che rimase nelle posizioni conquistate.

Complessivamente il reggimento ebbe cessata

Ascorse Battista.

— Mia figlia è in casa! domandò ormondi di domiarsi.

— Si signore.

— Vi è qualcuno di attendermi...

— Bene, signore.

— Non...è tardi?

E nonostante il coraggio che era sulla sorta a dell'inquietudine, attraverso il tutto a quei pensieri per recarsi da Aldo.

Egli si sedè sull'ultimo, su un cuscino la porta e mettendosi, terribile, in faccia alla figlia sbalordita.

— Tu sai di che cosa ti si accusa! ciò un voce stridente.

— Io?...No!

E pensò, dentro di sè

— Ah! la lettera!

Seguì un silenzio angoscioso per tutti due. Essa accompagnò mentalmente il padre con il colloquio

— Fermatevi...dieci imbarazzar.

Egli la interruppe con violenza.

— Non voglio che tu ripeta, che tu hai ricevuto a Parigi un uomo nel tuo appartamento!... Rispondi!...

— Per carità!...supplicò la giovinetta.

— Ti dico di rispondere!

Ella era come paralizzata da quelle sguardo fisso, terribile, che vedeva per la prima volta negli occhi di suo padre.

— E' vero! mormorò non vere appena intelligibile.

— Oh!...oh!...ed è mia figlia!...

Aldo, quell'uomo di cui disprezzo, di schifo, che la fece trasalire dolorosamente, mentre le sembrò che il cuore le scoppiasse.

Interrogata, sarà, assalita all'improvviso, e a sta stato impossibile, nella sua confusione, di inventare una menzogna, una scusa, una giustificazione.

Il nostro comando d'armata evitò doppiarne inutile strage una grande superiorità delle forze nemiche, si spiegamento tattico perdè il premio avrebbe altrove l'opportunità di approfittare della superiorità numerica e di migliorare sensibilmente la propri sorti. D'altra parte il nostro comando d'armata ordinò di mantenere la situazione operativa favorevole. Ciò avvenne con successo.

Il tentativo del nemici, eseguito con forze superiori, di rimpiere le nostre linee nel settore Josio-Krouse, venne compiuto in aria sulla sua nascita perchè le nostre truppe si opposero in quella regione con successo a tempo l'attacco. Le nostre truppe presero gran numero di prigionieri fermarsi; due mitragliatrici rimasero anche di trenta a forze superiori.

Nella regione a nord-est dell'armata del russi verso sud è seguita all'azione di fianco delle nostre forze che si trovano nel settore di Gostlin a dalle gole che si congiungono.

D'altra parte l'energico movimento dell'attacco russo verso ovest e il minacciato nel fianco delle nostre gole del Carpati. Le avanzati i casi l'azione russa avrebbe colpito e nel fianco ed alle spalle le nostre truppe assai favorevoli.

Una situazione strategica è rimasta generalmente, completamente immutata. Il grande fronte di battaglia, che comincia a nord-ovest sulla Vistola, degli eserciti alleati e non può scattarsi ad se contro. Le avvicinarono. L'esercito russo continuò ad avanzare vittoriosamente non può ad aprirsi una via nel centro ad austro-ungarico. Il che avrebbe notevolmente profferito contro l'ala sinistra.

E interessante vedere come la situazione della guerra si presenti dal punto di vista militari della Triplice Intesa. Ciascuno dei nostri avversari ad ovest e ad est si fa un'idea particolare sulla durata della guerra e sul punto quello di trattenere l'avversario nella situazione di stallo e di ottenere nello stesso tempo il successo. Per non vincere completo dell'altro avversario, per non vincere completo della decisione si avrà quello di altro.

I francesi e gli inglesi hanno sempre dichiarato che non vogliono subire contingere gli avversari ad una forte difensiva, contro la quale gli attacchi avrebbero provocato la decisione. Ora il supposto dei francesi e degli inglesi deve essere che a Pietrogrado si è convinti che la decisione si avrà nel teatro occidentale.

Qui si tratta, non meno di quello di un simile, tutto psicologico della situazione effettiva della guerra. Ma è certo che il successo non può essere ottenuto che gli Stati maggiori, debbono scoprire più intelligenza non Felice difficoltà vale in ogni momento, e che non ha già evidentemente ed ingenuamente non assegnato. Ma è certo che il successo non può essere ottenuto certamente della guerra e non sono fatti che abbiano una forza contrattiva, ma riflettono fatti che non sono sicuro importanza per giudicare della realtà.

FONTE RUSSA

(6) Pietrogrado, 30. — Un comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo in data 30 non dice:

— Fra la Vistola inferiore e la Pilica, il giorno 27 di combien non vi sono stati grandi combattimenti. Attacchiamo gruppi nemici separati e ottenemmo successi.

Fra la Pilica e la Vistola avanzano il nemico è presso Inowlodz, Lowicz e Skierniewice, ma non ha fatto il villaggio di Bolimowski, difeso accanitamente dagli uomini. Dopo di ciò la zona di Bolimowski è completamente liberata dal nemico.

— A sud della Vistola superiore, sulla linea Opatow-Nico la battaglia si sviluppa favorevolmente per noi.

— Dal 18 al 27 dicembre abbiamo fatto prigionieri ed questa linea duemine ufficiali e quindicimila soldati austriaci e presa quindici mitragliatrici.

— Nella regione del passo di Dukla a sulle strade Bartfeld-Gorlice siamo stati respinti dal nemico presso la strada Gorlice-Grybow.

— Il nostro attacco presso Grybow ha avuto successo.

— Sul fronte Carpatico, nella regione di Uzsok-Beskid, abbiamo fatto prigionieri e preso due

DIREZIONE ED UFFICI REDAZIONE - Amministrazione Via Nazionale, 216 - Telefoni: Direzione 48-906 - Amministrazione 48-907 - Redazione 48-908 - Stabilimento Tipografico 48-909 - Indirizzo telegrafico: POPOLOMA - Conto corrente postale 1-16000 - Succursale Milano, Via Pietro Verri, 4 - Telefono 20-57 - Succursale Napoli, Via Medina, 61 - Telefono 20-180 - Succursale Genova, Via Roma, 3 - Telefono 58-61 - Succursale Torino, Via Bertola, 34 - Telefono 50-16 - Succursale Firenze, Via Valfonda, 9 - Telefono 20-101 - Succursale Bologna, Via Rizzoli, 20 - Telefono 25-154 - Succursale Palermo, Via Cavour, 60 - Telefono 16-283 - Succursale Bari, Via Piccinni, 161 - Telefono 12-71

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI per l'Anno 1915

ITALIA
Anno L. 80 - Semestre L. 40 - Trim. L. 20
ESTERO
Anno L. 36 - Sem. L. 50 - Trim. L. 10

IL POPOLO ROMANO e LA DOMENICA DEL POPOLO
Anno L. 25.50

Modificazioni editoriali

Mercè alcune modificazioni nella composizione del giornale e un servizio telefonico più intimo con i nostri corrispondenti, contiamo dare piena soddisfazione alle esigenze degli associati.

Aumentiamo, aggruppando ai speciali effetti permanenti, la rassegna delle cassette timbrate ferroviarie.

La spedizione del giornale nelle provincie sarà fatta col treni più diretti.

Per i Comuni della provincia romana le spedizioni saranno fatte per espresso.

Così tanto le consegne agli abbonati di Roma, come le spedizioni per la provincia e per lo stato, saranno fatte in modo che non soffrano ritardi in confronto degli altri giornali del mattino.

Premi agli Associati

Faluni alle nostre tenuissime offerte ci hanno pur non a lo più permesso di fare ai nostri associati:

Almanacco Italiano Bemporad
PER L'ANNO 1915

inviato il 1908 pagine, alla grande abbondanza dedicate alla guerra europea, ricco di numerose e belle incisioni.

L'Almanacco Bemporad è ormai pubblicazione di lusso: nessuno dei suoi numerosi lettori vorrà certo mancare dall'assortimento di una pubblicazione, preziosa veramente, che, nulla ostante, costa pochissimo. Il volume, che comprende il calendario millenario, la cronaca di quanto è avvenuto nel 1914, è veramente ricco per quantità e varietà di lettura e di fatto considerato da ogni lato artistico, sportivo commerciale, industriale, agricolo, e quindi di grande importanza.

L'Almanacco Bemporad — che conta al pubblico L. 2,50, può essere inviato franco di porto a tutti gli abbonati del Popolo Romano in Italia, franco di porto e imballo.

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

Poichè aspettano di far una grande ai amici e fedeli amici Almanacchi, come sempre abbiamo fatto il predetto ha tenuti gli abbonati del Popolo Romano, che ne hanno fatto richiesta, così nell'ufficio, che siamo superiormente preferiamo il presente nelle edizioni dei Fratelli Treves, e che ha veramente un grande successo.

Il nostro lettore ha avuto un portafoglio che ha di grande valore, non avrà ingombramento apprezzato.

La Moda Universale

Arrivato la Gazzetta Ufficiale, ha pubblicato dalla « Rivista » e non è ancora pubblicato, ma è stato pubblicato, ma è stato pubblicato, ma è stato